



lunedì 26 maggio 2008 13.27

Il presidente Sartorello, all'unisono con Confartigianato provinciale e regionale, ha richiamato l'urgenza del "fare squadra" per le Pmi

COFIDI VENEZIANO: ELETTO IL NUOVO CDA

È stata una conferma quasi piena per gli amministratori uscenti e per la linea di gestione che, negli ultimi 6 anni, ha portato risultati di peso nei numeri e nella qualità dei servizi erogati. L'Assemblea dei soci di Cofidi Veneziano, riunitasi ieri a Jesolo, ha infatti eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2008-2010 e ha rinnovato la fiducia a otto componenti su nove: Daniele Boscolo Cegion, Otello Calzavara, Pietro Canova, Luigino Giusto, Ivano Muffato, Mauro Nardin, Sandro Ravenna, Antonio Sartorello. Unica new entry Davide Giubin dal mandamento di Cavarzere, che prende il posto del consigliere uscente Giacomo Picello. Cambia la composizione del collegio sindacale: presidente Fabio Cadel, sindaci Michele Pasqualetto e Valerio Simonato. BILANCIO 2007: FINANZIAMENTI +19%. L'Assemblea di Cofidi Veneziano - che con 8.737 aziende artigiane e PMI associate si conferma la struttura di garanzia di maggior peso a livello provinciale - ha approvato il bilancio di esercizio riferito al 2007. E i dati presentati dal presidente Antonio Sartorello, alla scadenza del mandato, sono molto positivi. Nel 2007 i finanziamenti deliberati nel 2007 a favore dell'artigianato e delle piccole imprese della provincia sono aumentati del 19% rispetto al 2006, passando da 131,55 a 156,54 milioni di euro, e il numero delle pratiche è aumentato dell'11,44%, con 2.571 nuove operazioni. A fronte di questa esposizione complessiva, si registra un livello di garanzie not-performing pari al 2,4% degli importi garantiti, con una situazione di rischio sostanzialmente bassa. I NUMERI DEL TRIENNIO 2005-2007 31/12/2005 31/12/2006 31/12/2007 Soci 8.202 8.450 8.663 Finanziamenti deliberati 117.221.400 131.550.980 156.547.508 Garanzie in essere 70.440.688 75.994.174 84.220.750 Patrimonio 19.961.522 23.554.022 21.953.876 fonte: Bilancio di esercizio 2007 Cofidi Veneziano "COSTELLAZIONI D'IMPRESE" PER COMPETERE. L'Assemblea 2008 è stata anche l'occasione per riflettere sulle prospettive di sviluppo per le PMI. Gli interventi del presidente Sartorello e degli ospiti - il presidente della Confartigianato provinciale Giuseppe Molin e il vicepresidente regionale Daniele Parisotto - hanno rimarcato la necessità di una collaborazione competitiva tra le imprese per crescere e affrontare la sfida di una economia integrata su scala globale. "Piccolo è e rimane bello, ma soprattutto forte e flessibile - ha sottolineato Molin nel suo intervento conclusivo -. Non dimentichiamo che le piccole imprese continuano a creare benessere, occupazione (stabile) e soprattutto ad offrire qualità della vita nelle nostre città. L'evoluzione dello scenario internazionale ci costringe però a confrontarci con l'urgenza di crescere". Tutti i relatori hanno ricordato però che non esistono più ricette univoche e uguali per tutti. "Non è necessario pensare a fusioni o aggregazioni strutturate - ha precisato Sartorello -, ma si può pensare di collaborare anche mediante la realizzazione di accordi fra imprese, con forme nuove di aggregazione operativa, attraverso consorzi o piccole partecipazioni societarie". E Parisotto ha rilanciato: "Unire questa strategia alla qualità del lavoro, del prodotto e dei servizi può essere la cifra del modello di crescita made in Veneto". COFIDI CRESCE ANCHE SUL WEB. A margine dell'Assemblea annuale, il direttore Mauro Vignandel ha presentato anche il nuovo sito internet di Cofidi Veneziano (www.cofidiveneziano.it). Più chiaro, interattivo, ricco di contenuti e di servizi, il nuovo portale offre informazioni sui tassi di interesse, sui nuovi prodotti finanziari (mutui, agevolazioni), sulle garanzie del Cofidi. È possibile comporre on-line una simulazione di finanziamento, con il calcolo dell'ammortamento e degli interessi. Il sito è un punto di riferimento per avere informazioni sulle migliori offerte delle banche convenzionate e sui vantaggi accessibili alle aziende artigiane e PMI. A partire dalla disponibilità di contributi europei o regionali.